

Regione Lazio

Atti della Giunta Regionale e degli Assessori

Deliberazione 24 settembre 2021, n. 600

PO FESR Lazio 2014-2020, Asse 3 competitività. Modifiche alla Deliberazione di Giunta regionale n. 406 del 25 giugno 2021 concernente la concessione di un contributo a fondo perduto in favore delle micro, piccole e medie imprese della Regione Lazio operanti nel settore delle discoteche, sale da ballo e locali assimilati, penalizzati a causa della pandemia da COVID19, denominato RISTORO LAZIO DISCOTECHE.

OGGETTO: PO FESR Lazio 2014-2020, Asse 3 competitività. Modifiche alla Deliberazione di Giunta regionale n. 406 del 25 giugno 2021 concernente la concessione di un contributo a fondo perduto in favore delle micro, piccole e medie imprese della Regione Lazio operanti nel settore delle discoteche, sale da ballo e locali assimilati, penalizzati a causa della pandemia da COVID19, denominato RISTORO LAZIO DISCOTECHE.

LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta dell'Assessore per lo Sviluppo Economico, Commercio e Artigianato, Università, Ricerca, Start-up e Innovazione, di concerto con il Vicepresidente, Assessore alla Programmazione Economica, Bilancio, Demanio e Patrimonio, Rapporti Istituzionali, Rapporti con il Consiglio Regionale, Accordi di Programma e Conferenza di Servizi

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e s.m.i., "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale";

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 e s.m.i., "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale";

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i., "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5.5.2009, n. 42";

VISTO il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26: "Regolamento regionale di contabilità";

VISTA la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: "Legge di contabilità regionale";

VISTA la legge regionale del 30 dicembre 2020, n. 25 "Legge di stabilità regionale 2021";

VISTA la legge regionale del 30 dicembre 2020, n. 26 "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2020, n. 1060, "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi, titoli e macro aggregati per le spese";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2020, n. 1061, "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 11 maggio 2021, n. 247 concernente "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023. Aggiornamento del Bilancio finanziario gestionale in relazione all'assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di

responsabilità amministrativa, di cui alla DGR n. 1061/2020, ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge regionale 10 agosto 2020, n. 11”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 6 luglio 2021, n. 431 concernente “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023. Aggiornamento del Bilancio finanziario gestionale in relazione all'assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa, di cui alle DD.GG.RR. nn. 1061/2020 e 247/2021, ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 26 gennaio 2021, n. 20, concernente: “Disposizioni e indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2021-2023 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;

VISTA la circolare del Direttore Generale della Giunta regionale, prot. n. 278021 del 30 marzo 2021 con la quale sono fornite le indicazioni relative alla gestione del bilancio regionale 2021/2023;

VISTI i decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri, nonché gli ulteriori provvedimenti approvati dal Governo ed attualmente vigenti che, sin dal 4 marzo 2020, hanno introdotto misure in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale, tra i quali il decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41 (Decreto Sostegni), convertito dalla legge 21 maggio 2021 n. 69, che prevede ulteriori misure finalizzate al contrasto alla diffusione del contagio da COVID-19 e al contenimento dell'impatto sociale ed economico delle misure di prevenzione adottate e da ultimo il decreto-legge 23 luglio 2021, n. 105, coordinato con la legge di conversione 16 settembre 2021, n. 126;

VISTA la delibera del 21 aprile 2021 con cui il Consiglio dei Ministri ha prorogato lo stato di emergenza connesso all'emergenza sanitaria da COVID-19, fino al 31 luglio 2021, sull'intero territorio nazionale;

VISTO il regolamento (UE) 2020/460 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e n. 508/2014, riguardante misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di Investimento in Risposta al Coronavirus);

VISTO il regolamento (UE) 2020/558 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19;

VISTO il “Quadro Temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza da COVID 19”, adottato con Comunicazione della Commissione C(2020) 1863 e da ultimo modificato il 28 gennaio 2021 con Comunicazione C (2021) 564 final;

VISTO il regime quadro approvato con la Notifica dell'Aiuto di Stato “State Aid SA.57021 (2020/N, ex 2020/PN) – Italy - COVID-19 Regime Quadro” ed in particolare la sezione 3.1 del

medesimo, da ultimo prorogato con Decisione della Commissione C (2021) 2570 final del 09 aprile 2021;

VISTO l'art. 3 del reg. UE 1301/2013 come modificato dall'art. 1 del reg. UE 460/2020 citato, che recita, all'ultimo periodo: *"Inoltre il FESR può sostenere il finanziamento del capitale circolante delle PMI ove necessario come misura temporanea, al fine di rispondere in modo efficace a una crisi sanitaria pubblica"*;

VISTA la revisione del POR FESR approvata dalla Commissione Europea con decisione C (2020) 6278 final del 09/09/2020, che prevede sull'ASSE 3 COMPETITIVITA' *"l'attivazione di misure destinate al contrasto della crisi COVID-19 che verranno sostenute nell'ambito dell'Azione 3.3.1"* da attuarsi mediante *"... sovvenzioni alle PMI, anche per ridurre gli oneri derivanti dall'IRAP, per compensare almeno in parte i danni subiti dalle realtà produttive del sistema laziale per effetto del blocco delle attività legato all'emergenza e garantire liquidità (circolante)"*;

VISTI in particolare i decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 8 marzo 2020, del 7 agosto 2020, del 7 settembre 2020, del 3 novembre 2020, del 14 gennaio 2021 e da ultimo il decreto-legge 22 aprile 2021, n. 52 che, allo scopo di contrastare e contenere il diffondersi del virus COVID-19, sull'intero territorio nazionale, tra l'altro, hanno previsto la sospensione delle attività svolte nelle discoteche e locali assimilati;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 25 giugno 2021, n. 406, con la quale, al fine di fronteggiare gli effetti negativi derivanti dalla situazione emergenziale in atto ed incoraggiare la "ripartenza", è stato stabilito di sostenere gli operatori del settore delle discoteche, sale da ballo e locali assimilati penalizzati a causa della pandemia da COVID-19 attraverso un contributo a fondo perduto, denominato RISTORO LAZIO DISCOTECHE, al fine di rispondere ai fabbisogni di liquidità con un importo stanziato pari ad euro 1.000.000,00;

CONSIDERATO che con la citata deliberazione n. 406/2021 sono state assunte le seguenti prenotazioni di impegno (poi formalizzate con determinazione dirigenziale n. G09801 del 20.07.2021):

<i>Prenotazione impegno</i>	<i>CAPITOLO</i>	<i>IMPEGNI</i>	<i>IMPORTO EURO</i>
161512/2021	U0000A42164	2021/16365	500.000
161513/2021	U0000A42165	2021/16366	350.000
161511/2021	U0000A42166	2021/16367	150.000

CONSIDERATO che con la già menzionata deliberazione n. 406/2021 sono stati individuati i beneficiari con i seguenti requisiti e nei limiti sottoindicati:

1. BENEFICIARI

Micro, Piccole e Medie Imprese (MPMI), secondo la definizione di cui all'Allegato I del Regolamento della Commissione (UE) N. 651 del 17 giugno 2014, operanti nel Lazio, la cui attività primaria o secondaria sia afferente al seguente codice ATECO ISTAT 2007: "93.29.10 Discoteche, sale da ballo, night-club e simili", che abbiano subito un calo di fatturato nell'esercizio 2020 pari almeno al 30% rispetto al fatturato conseguito nell'esercizio 2019;

VISTO l'art. 4 del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito con modificazioni dalla Legge 22 maggio 2020, n. 35 che prevede, *nel caso di violazione delle misure per il contenimento del contagio*, la misura cautelare della *chiusura provvisoria dell'attività o dell'esercizio per una durata non superiore a 5 giorni e la sanzione amministrativa accessoria della chiusura dell'esercizio o dell'attività da 5 a 30 giorni*;

RITENUTO opportuno modificare la Deliberazione di Giunta regionale 25 giugno 2021, n. 406 specificando che tra i beneficiari del contributo denominato "RISTORO LAZIO DISCOTECHE" non devono essere comprese le discoteche, sale da ballo e locali assimilati che siano state sottoposte nel 2021 a provvedimenti di chiusura per violazione delle regole sul contenimento del contagio;

ATTESO che la presente deliberazione non comporta ulteriori oneri per il bilancio regionale;

DELIBERA

In conformità con le premesse, che si intendono qui integralmente richiamate:

- di modificare la Deliberazione di Giunta regionale 25 giugno 2021, n. 406 specificando che tra i beneficiari del contributo denominato "RISTORO LAZIO DISCOTECHE" non devono essere comprese le discoteche, sale da ballo e locali assimilati che siano state sottoposte nel 2021 a provvedimenti di chiusura per violazione delle regole sul contenimento del contagio.

La presente deliberazione è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.